

COPIA



COMUNE DI CERVENO
PROVINCIA DI BRESCIA



UNIONE dei COMUNI
della MEDIA VALLE
CAMONICA
"Civiltà delle Pietre"

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 38

del 13/07/2021

OGGETTO: ADOZIONE DELLO SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO 2022/2024.

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **tredici** del mese di **Luglio** alle ore **20:05**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Nominativo	Funzione	Presente	Assente	Votazione
ROMANO MARZIA	Sindaco	X		Favorevole
ALBERTELLI MARCO	Vice Sindaco	X		Favorevole
PASSONI MICHELA	Assessore	X		Favorevole
Totali		3	0	

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Segretario comunale **LUIGI FADDA**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la sig.ra **ROMANO MARZIA**, nella qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si dà atto che la Giunta comunale si riunisce in videoconferenza, come assentito dal Decreto Sindacale n.4 del 30/03/2020 e che l'identificazione dei partecipanti viene attestata ai sensi della medesima ordinanza.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 all'articolo 9 ha disposto integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011;
- detto Principio contabile ha modificato in maniera sostanziale la programmazione di bilancio, che si struttura in:
 - Documento Unico di Programmazione (DUP);
 - Bilancio di Previsione;

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.lgs. n. 126/2014, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

RICHIAMATO inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*

2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida*

strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

VISTO il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

RICORDATO che il DUP deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento:

- a) le principali scelte dell'amministrazione;
- b) gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo, con particolare riferimento per l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto anche del ruolo degli enti, organismi e società partecipate;
- c) le risorse finanziarie e dei relativi impieghi, con specifico riferimento per:
 - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.;
 - l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - la gestione del patrimonio;
 - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- d) la disponibilità e la gestione delle risorse umane;
- e) la coerenza con i vincoli di finanza pubblica;
- f) per ciascuna missione e programma, gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione;
 - l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
 - la programmazione dei lavori pubblici,
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
 - la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

DATO ATTO che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto

- conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

VISTO il Decreto del 18/05/2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.132 del 9/06/2018 (ulteriori semplificazioni per gli Enti Locali con popolazione fino a 5.000 abitanti);

VISTO il Documento Unico di Programmazione 2022/2024, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO necessario procedere all'adozione dello Schema del DUP 2022/2024, ai fini della sua presentazione al Consiglio Comunale;

VISTI:

- Il D.Lgs. n. 267/2000;
- Il D.Lgs. n. 118/2011;
- Il Regolamento di contabilità;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTI, in ordine alla competenza dell'organo deliberante, gli artt. 42 e 48 del D.lgs. nr. 267/2000;

CON VOTI unanimi espressi secondo le norme di legge;

D E L I B E R A

1. DI ADOTTARE, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n.118/2011, lo Schema del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2022/2024, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. DI SOTTOPORRE la presente deliberazione all'organo di revisione economico finanziaria, ai fini dell'acquisizione del prescritto parere;
3. DI PRESENTARE lo Schema del DUP al Consiglio, per la conseguente deliberazione;
4. DI PUBBLICARE il DUP 2022/2024 sul sito internet del comune – amministrazione trasparente, sezione bilanci;
5. DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con separata ed unanime votazione espressa per alzata di mano, ai sensi dell'art. 134, comma IV, del D.lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL SINDACO
f.to MARZIA ROMANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to LUIGI FADDA

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto, responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, esprime parere favorevole in ordine alla Regolarità tecnica della presente Delibera.

Cerveno, li 13/07/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to MARCO ALBERTELLI

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto, responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267

- ☒ esprime parere favorevole in ordine alla Regolarità contabile della presente proposta in quanto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente.
- ☐ dichiara che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Cerveno, li 13/07/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to MARCO ALBERTELLI

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(art. 125, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

La presente deliberazione verrà comunicata ai Capigruppo Consiliari nel giorno di pubblicazione.

Cerveno, lì 13/07/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to LUIGI FADDÀ

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(art. 134, comma 3, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Si certifica che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Cerveno, lì 13/07/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to LUIGI FADDÀ